



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

# I bolognesi residenti all'estero al 31 dicembre 2013

Le principali caratteristiche degli iscritti  
all'Anagrafe dei cittadini Italiani Residenti all'Estero (AIRE) del Comune di Bologna

*marzo 2014*

---

**Capo Dipartimento Programmazione:** *Gianluigi Bovini*  
**Direttore Settore Statistica:** *Franco Chiarini*  
**Redazione e mappe a cura di:** *Brigitta Guarasci*

*L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte*

# L'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE)



Questa nota intende delineare le principali caratteristiche demografiche e sociali dei cittadini bolognesi che hanno trasferito la loro residenza all'estero e risultano iscritti all'*Anagrafe dei cittadini Italiani Residenti all'Estero* (AIRE) del Comune di Bologna

L'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) è stata istituita con la legge n. 470 del 1988 ed è il registro dei cittadini italiani che risiedono all'estero per un periodo superiore ai dodici mesi.

L'iscrizione all'AIRE è un diritto-dovere del cittadino e dà la possibilità di usufruire di una serie di servizi forniti dalle Rappresentanze consolari all'estero; inoltre dà la facoltà di esercitare importanti diritti, quali la possibilità di votare per elezioni politiche e referendum per corrispondenza nel Paese di residenza e per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo nei seggi istituiti dalla rete diplomatico-consolare nei Paesi appartenenti all'Unione Europea.

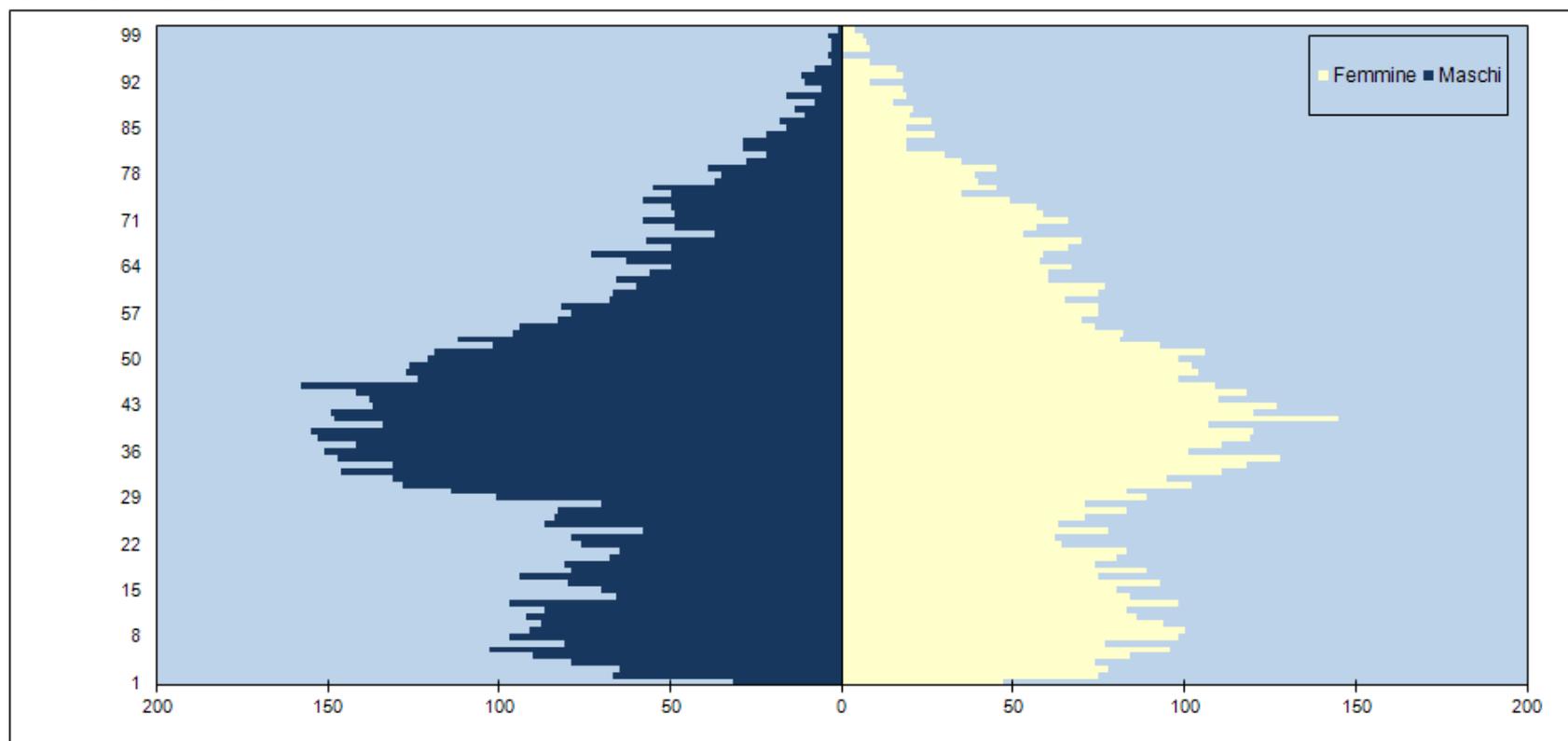
L'iscrizione all'AIRE consente infine di ottenere il rilascio o rinnovo di documenti di identità e di viaggio, nonché eventuali certificazioni e rinnovi della patente di guida nei Paesi non comunitari.

I cittadini che si trasferiscono all'estero sono tenuti a iscriversi all'AIRE soltanto se vi si trattengono per periodi superiori a 12 mesi; inoltre si devono iscrivere coloro che già risiedono fuori dall'Italia e acquisiscono la cittadinanza italiana a qualsiasi titolo, nonché i cittadini italiani nati e residenti all'estero.

Non devono invece iscriversi all'AIRE le persone che si recano all'estero per un periodo di tempo inferiore ad un anno, i lavoratori stagionali, i dipendenti dello Stato in servizio all'estero (in base alle Convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche e consolari) e i militari italiani in servizio presso gli uffici e le strutture della NATO dislocate all'estero.

# Oltre 14.200 bolognesi residenti all'estero

Italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per età e sesso  
al 31 dicembre 2013



Dai dati del Ministero degli Interni, aggiornati alla fine del 2012, gli emiliano-romagnoli residenti all'estero sono 147.345. Sono 24.855 quelli iscritti ai registri anagrafici dei comuni della provincia di Bologna, di cui oltre la metà provengono dal capoluogo.

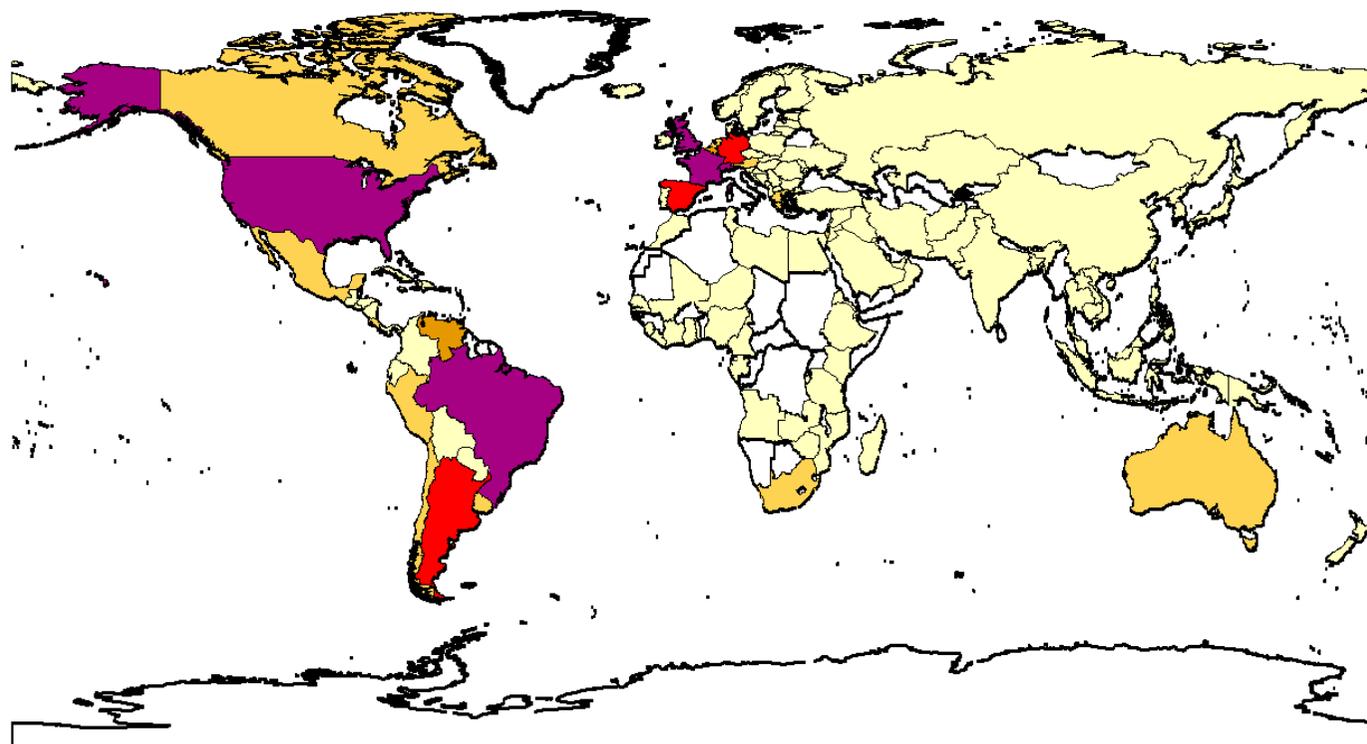
Complessivamente al 31 dicembre 2013 i cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del nostro Comune sono 14.230; gli uomini sono la maggioranza (7.374 maschi contro 6.856 femmine). I giovanissimi fino a 14 anni sono il 17,3% dei connazionali all'estero, mentre la componente anziana, oltre i 64 anni, rappresenta il 14,4%.

In particolare i maggiorenni aventi diritto al voto sono 11.121, ovvero il 78,2% degli iscritti all'AIRE.

Tra i bolognesi residenti all'estero i giovani fra i 15 e i 29 anni sono il 16,7%, mentre coloro che hanno tra i 30 e i 44 anni rappresentano il 27,2%; complessivamente la quota di giovani-adulti è del 43,9%.

# Brasile, Gran Bretagna e Stati Uniti in testa ai paesi d'adozione

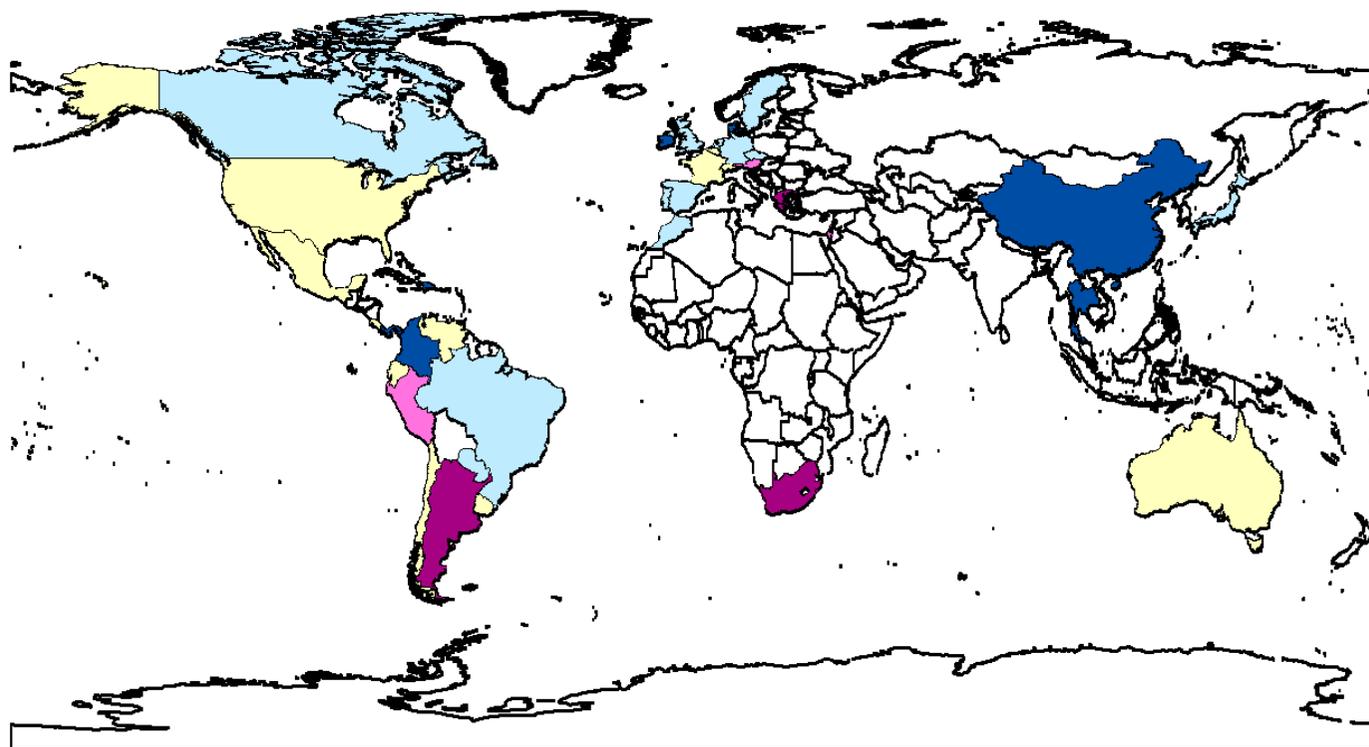
Italiani Iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per nazione di residenza al 31 dicembre 2013



Il 79,5% dei bolognesi residenti all'estero si concentra in quindici nazioni: Brasile (1.561 unità), Regno Unito (1.457), Stati Uniti (1.296), Francia (1.207), Svizzera (1.040), Argentina (959), Germania (930), Spagna (847), Belgio (417), Venezuela (342), Australia (286), Grecia (279), Cile (273), Repubblica Sudafricana (218), Paesi Bassi (200).

## Bolognesi all'estero: 52 su 100 sono uomini

% donne fra gli italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del Comune di Bologna



⌘ Donne sul totale (Stati>39 residenti)

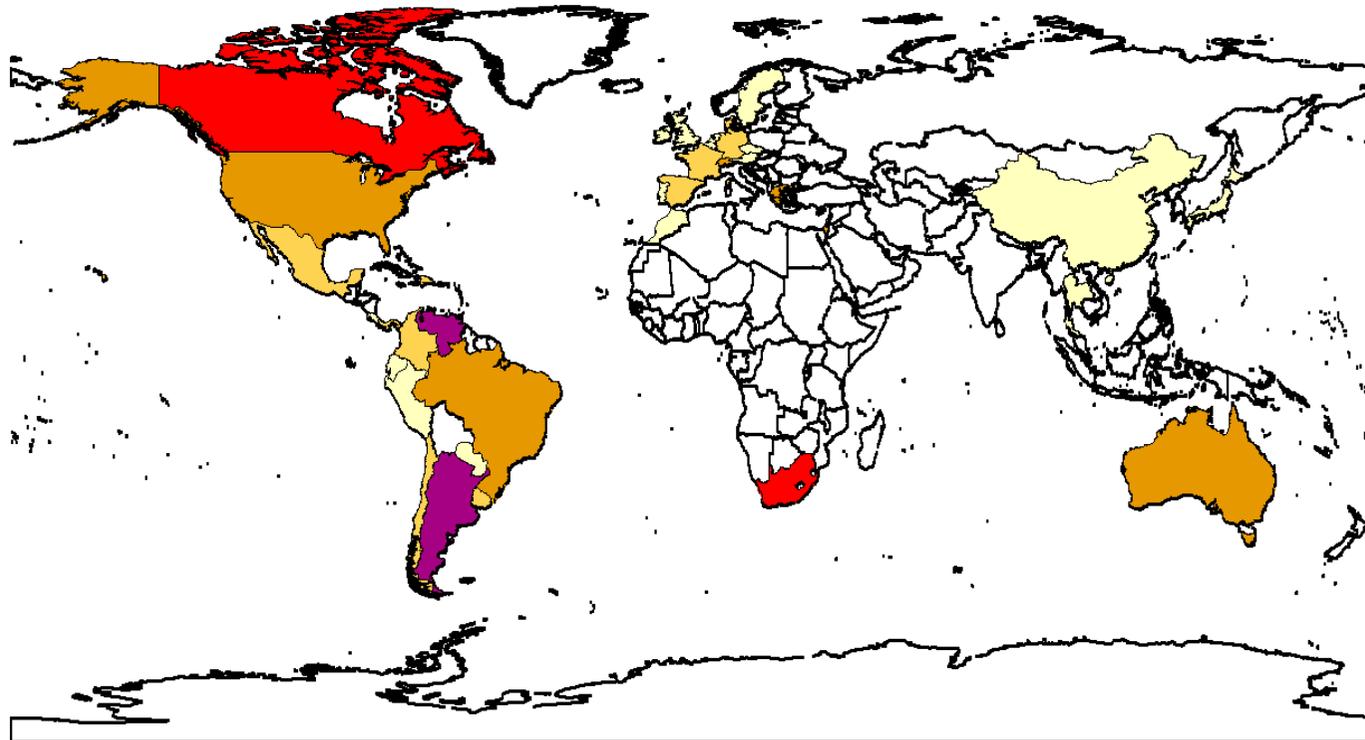
■ fino a 43,9%  
■ 49,0% - 51,9%  
■ 55,0% e oltre

■ 44,0% - 48,9%  
■ 52,0% - 54,9%

Fra gli iscritti all'AIRE gli uomini rappresentano il 51,8% e nella maggior parte delle comunità italiane all'estero non vi sono marcate prevalenze di genere. Considerando le principali "nazioni d'adozione" si registra una prevalenza maschile in Spagna (55,4%), Paesi Bassi (54,5%), Germania (54%) e Regno Unito (53,7%). Tra le comunità italiane più numerose a maggioranza femminile si segnalano quelle insediate in Grecia, dove le donne sono il 55,6%, nella Repubblica Sudafricana (55,5%) e in Argentina (55,3%).

# Le comunità italiane mediamente più giovani sono nella UE

Età media degli italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del Comune di Bologna



Età media (Stati > 39 residenti)

fino a 36  
43 - 45

37 - 39  
46 e oltre

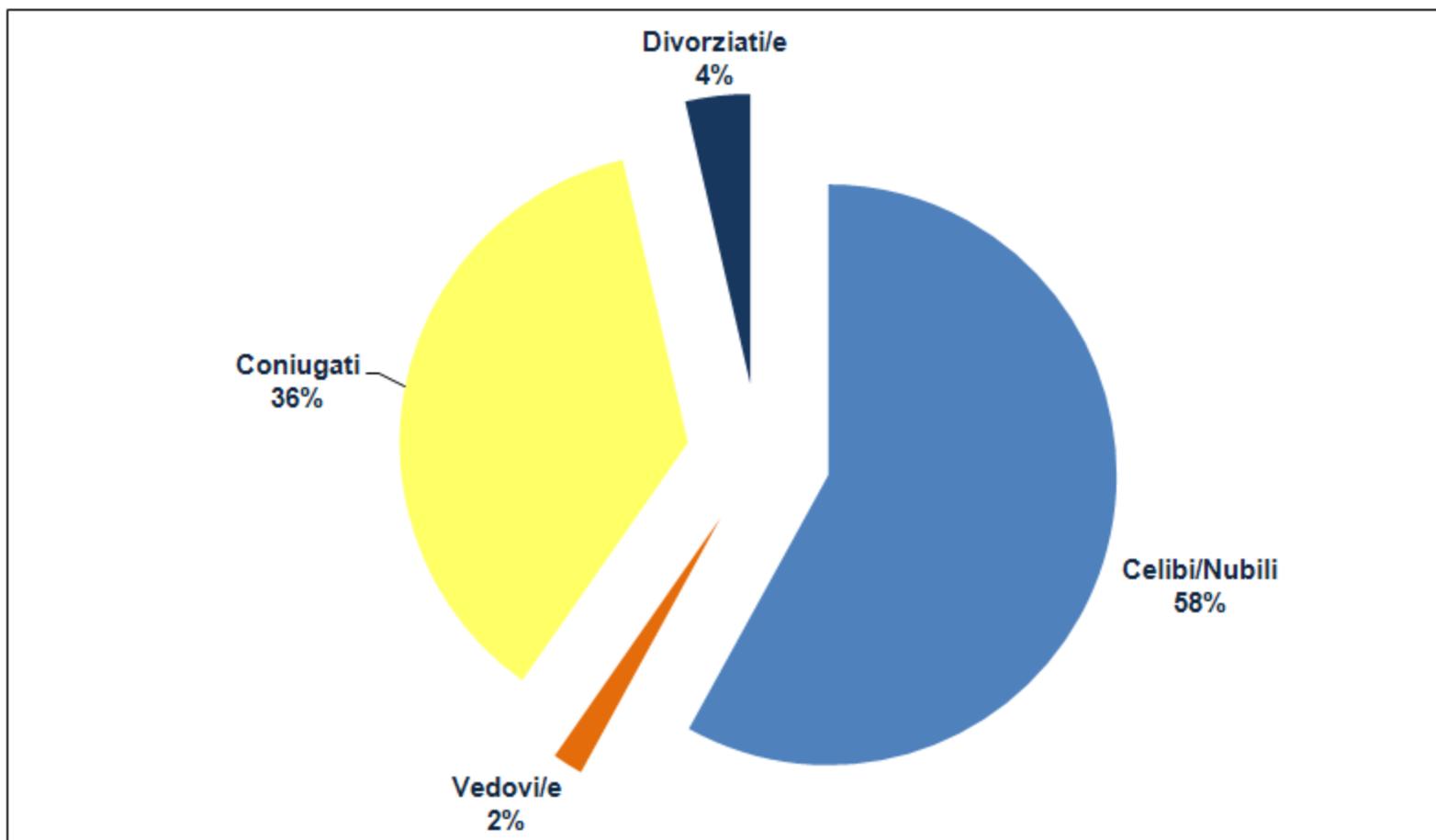
40 - 42

Tra le principali comunità italiane all'estero quelle più giovani, con un'età media decisamente inferiore a quella bolognese, si trovano nei Paesi Bassi (34 anni), nel Regno Unito (34,4), in Belgio (35,8), in Francia (37,7), in Spagna (38), in Germania (38,1) e in Cile (38,3).

Un'età media molto simile a quella dei residenti a Bologna (47,1 anni) si registra invece tra gli italiani residenti in Argentina (46,4) e in Venezuela (47,7).

## Oltre la metà dei residenti all'estero non è coniugata

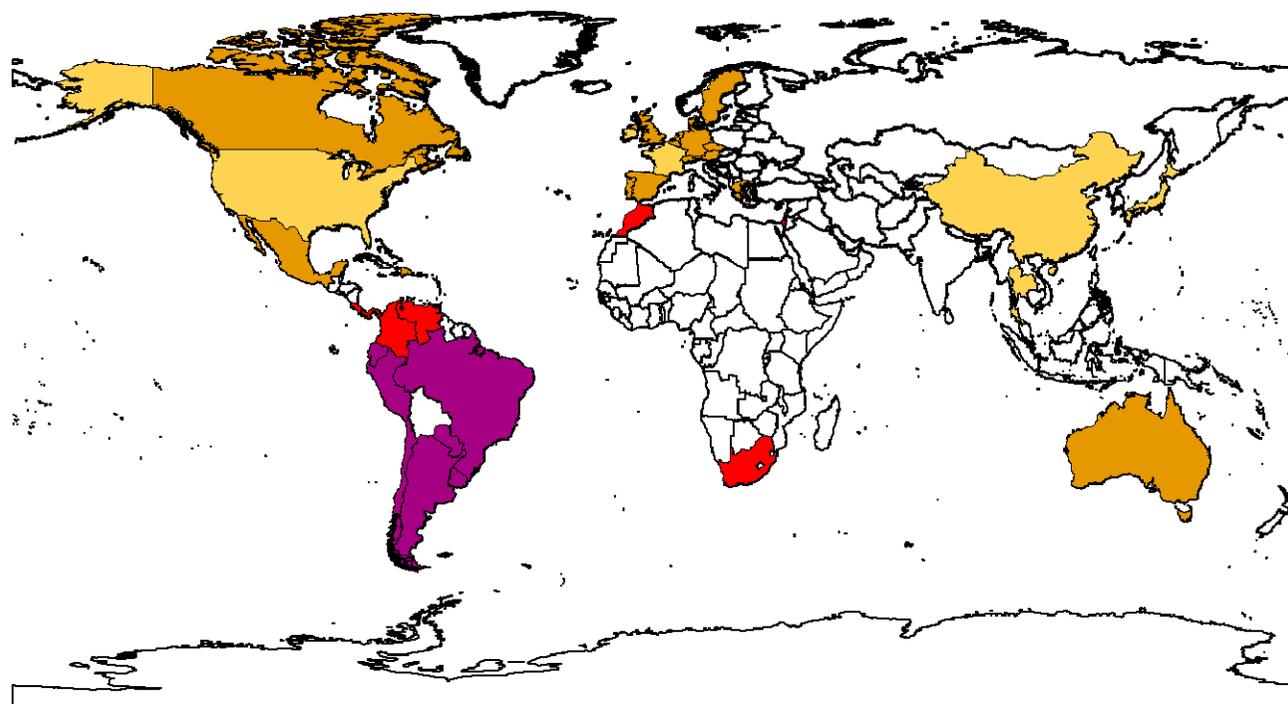
Italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per stato civile  
al 31 dicembre 2013



Considerando lo stato civile il 58% dei cittadini residenti all'estero è celibe o nubile, mentre i coniugati rappresentano il 36%. La maggioranza dei bolognesi all'estero vive in un nucleo familiare insieme ad altri italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna (61,7%); le percentuali più elevate si riscontrano tra i residenti in Cile (86,1%), Grecia (77,4%), Repubblica Sudafricana (72,5%), Argentina (66,1%), Belgio (65,7%), l'Australia (65,4%). In una famiglia su cinque vive almeno un figlio minore iscritto all'AIRE del Comune di Bologna (19,5%); particolarmente elevata è la quota di famiglie con minori in Belgio dove rappresentano il 28,2%.

## Iscritti all'AIRE: 6 residenti su 10 sono nati all'estero

% nati all' estero fra gli italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna



% Nati estero sul totale (Stati>39 residenti)

fino a 34,9%  
50,0% – 64,9%  
80,0% e oltre

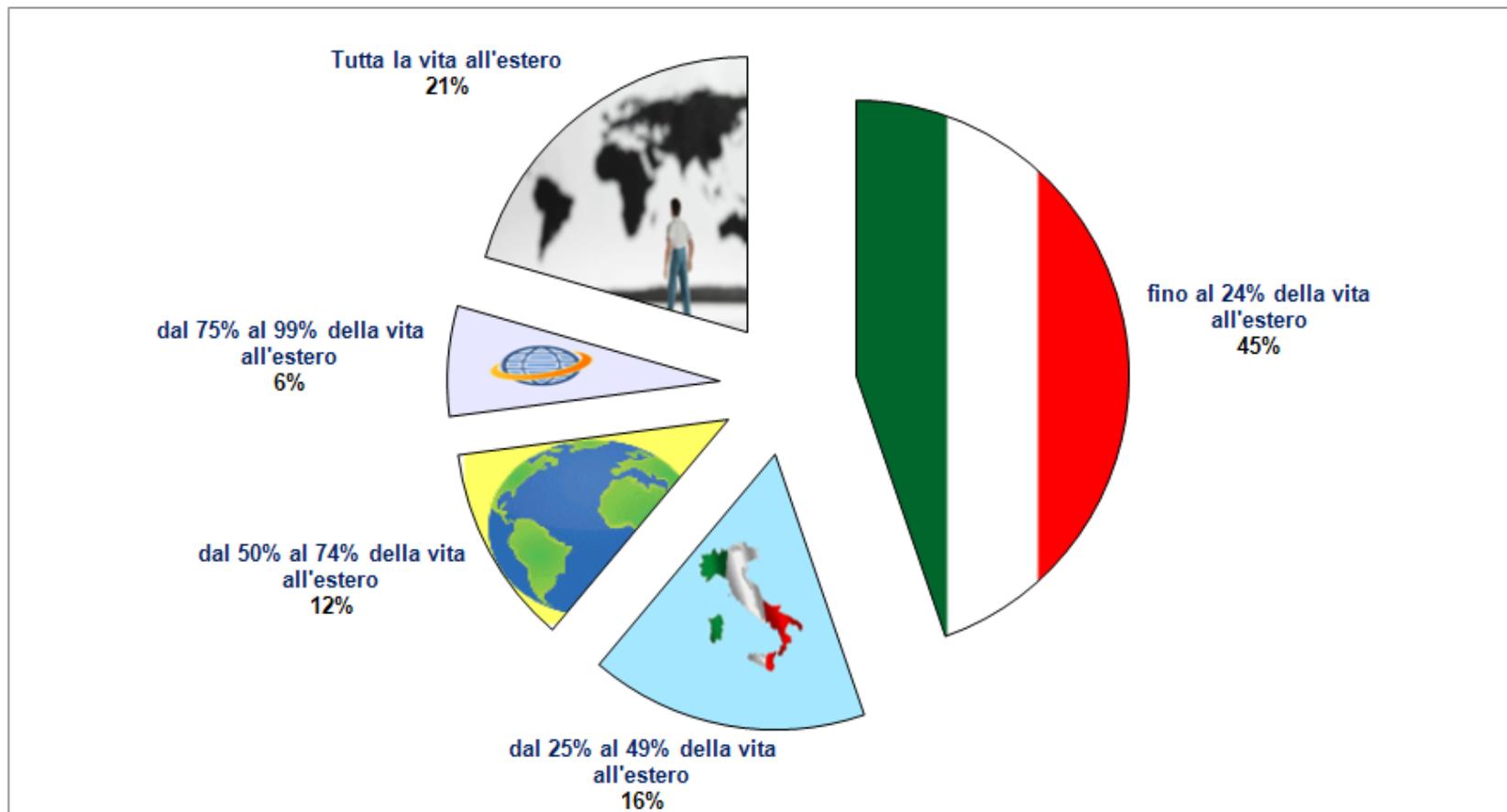
35,0% – 49,9%  
65,0% – 79,9%

E' interessante notare che ben il 60,3% dei bolognesi residenti all'estero non è nato in Italia. Tra i cittadini italiani che vivono in America Latina la percentuale di nati all'estero risulta assai più elevata della media, in particolare in Cile (92,3%), Brasile (84,2%), Argentina (81,1%) e Venezuela (74,6%); molti i nati all'estero anche tra i connazionali che vivono nella Repubblica Sudafricana (71,1%).

Da segnalare che tra i residenti all'estero è rilevante il numero di iscritti all'AIRE per motivi diversi dall'espatrio, quali ad esempio per nascita (in qualità di figlio di cittadini italiani residenti all'estero) o per trasferimento da AIRE di un altro comune o in quanto residente all'estero che ha acquisito la cittadinanza italiana.

# Bolognesi all'estero: 1 su 5 non ha mai vissuto in Italia ma il 61% ha vissuto più di metà della vita in patria

Italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del Comune di Bologna percentuale vita trascorsa all'estero  
al 31 dicembre 2013

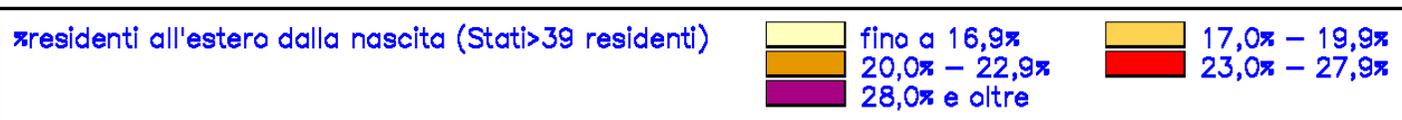
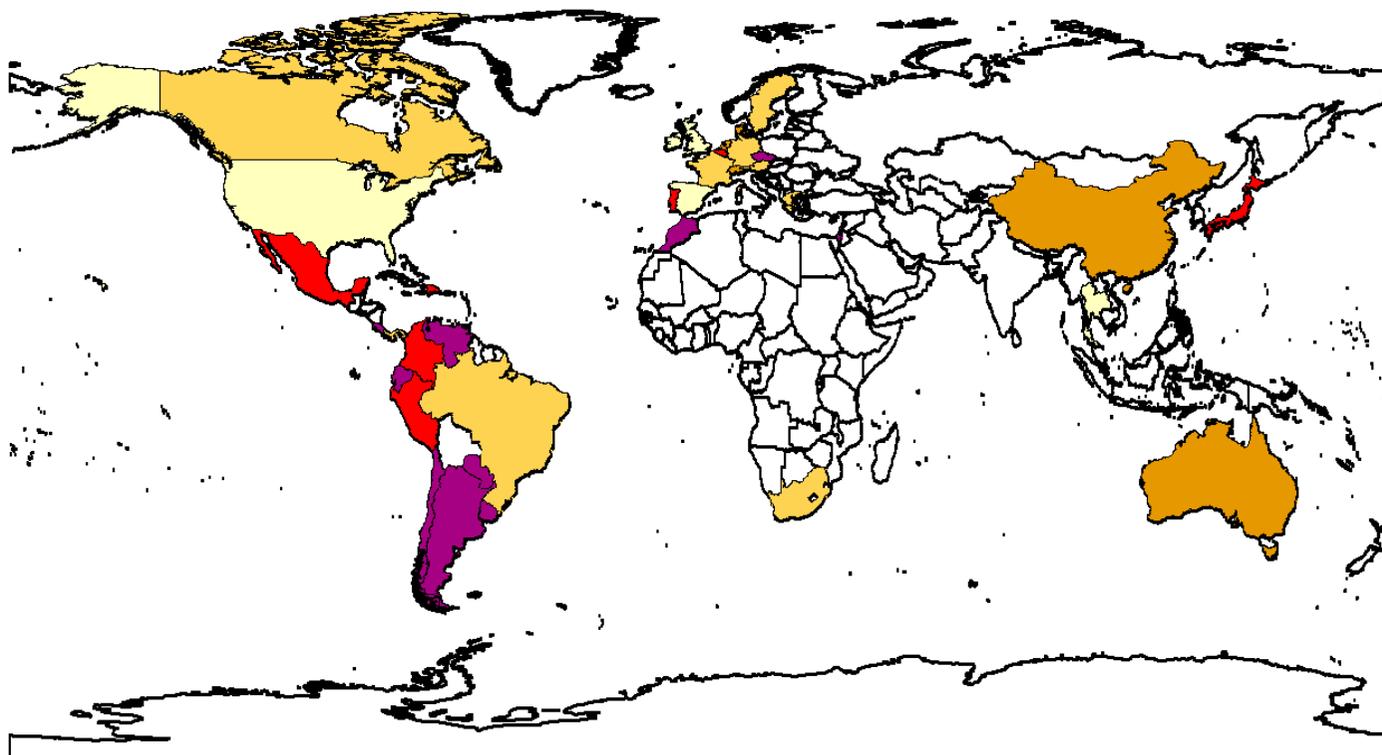


Dall'analisi della quota di vita trascorsa oltre confine dagli iscritti all'anagrafe comunale dei residenti all'estero emerge che il 61,2% ha vissuto meno della metà della propria vita all'estero (complessivamente 8.706 persone); in particolare il 44,7% ha vissuto meno di un quarto della propria esistenza fuori dall'Italia.

Tuttavia c'è un nutrito gruppo di iscritti all'AIRE del Comune di Bologna (2.930 persone pari al 20,6% dei concittadini residenti all'estero) che non ha mai vissuto in Italia.

# Residenti all'estero che non hanno mai vissuto in Italia

Italiani residenti all'estero dalla nascita iscritti all'AIRE del Comune di Bologna

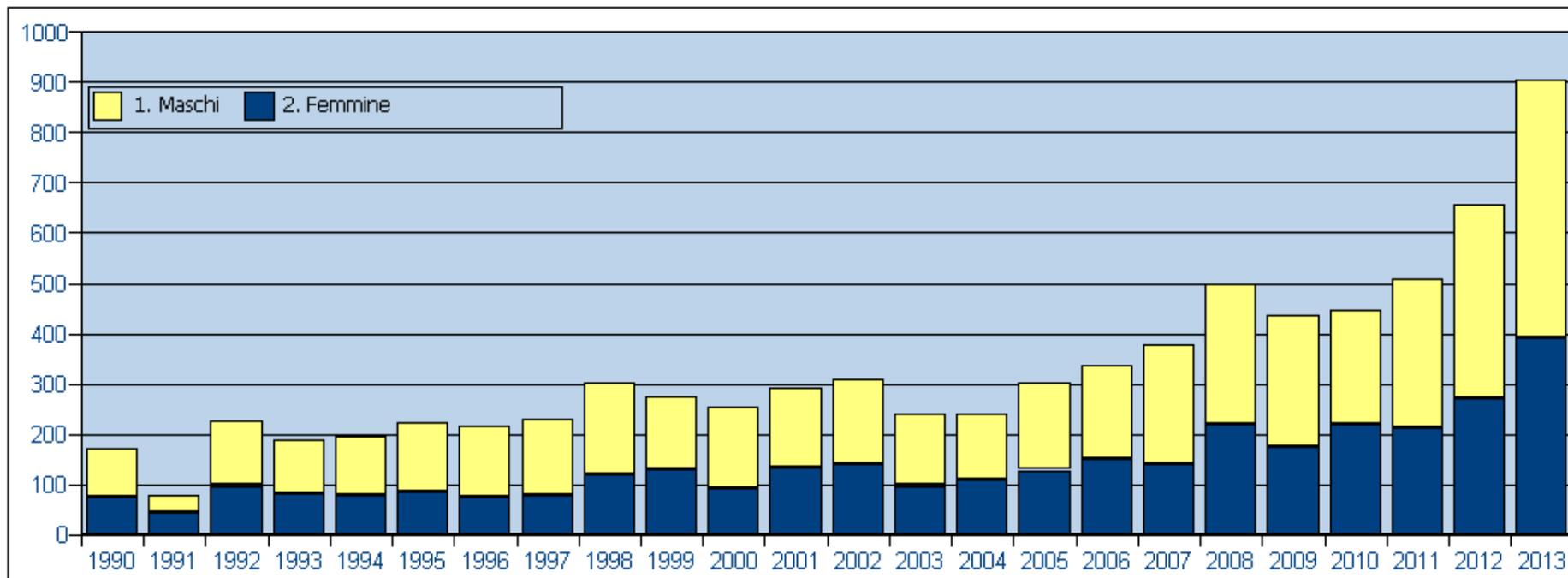


Considerando le comunità più numerose di residenti all'estero, le quote più elevate di concittadini che non hanno mai vissuto in Italia si riscontrano in Cile (34,4%), Venezuela (28,7%) e Argentina (28,2%).

Risultano invece sotto la media le analoghe percentuali in Spagna (13,9%), Regno Unito (15%) e Stati Uniti (16%).

# L'emigrazione bolognese verso l'estero dal 1990 a oggi

Italiani emigrati all'estero dal comune di Bologna per anno di emigrazione dal 1990 al 2013

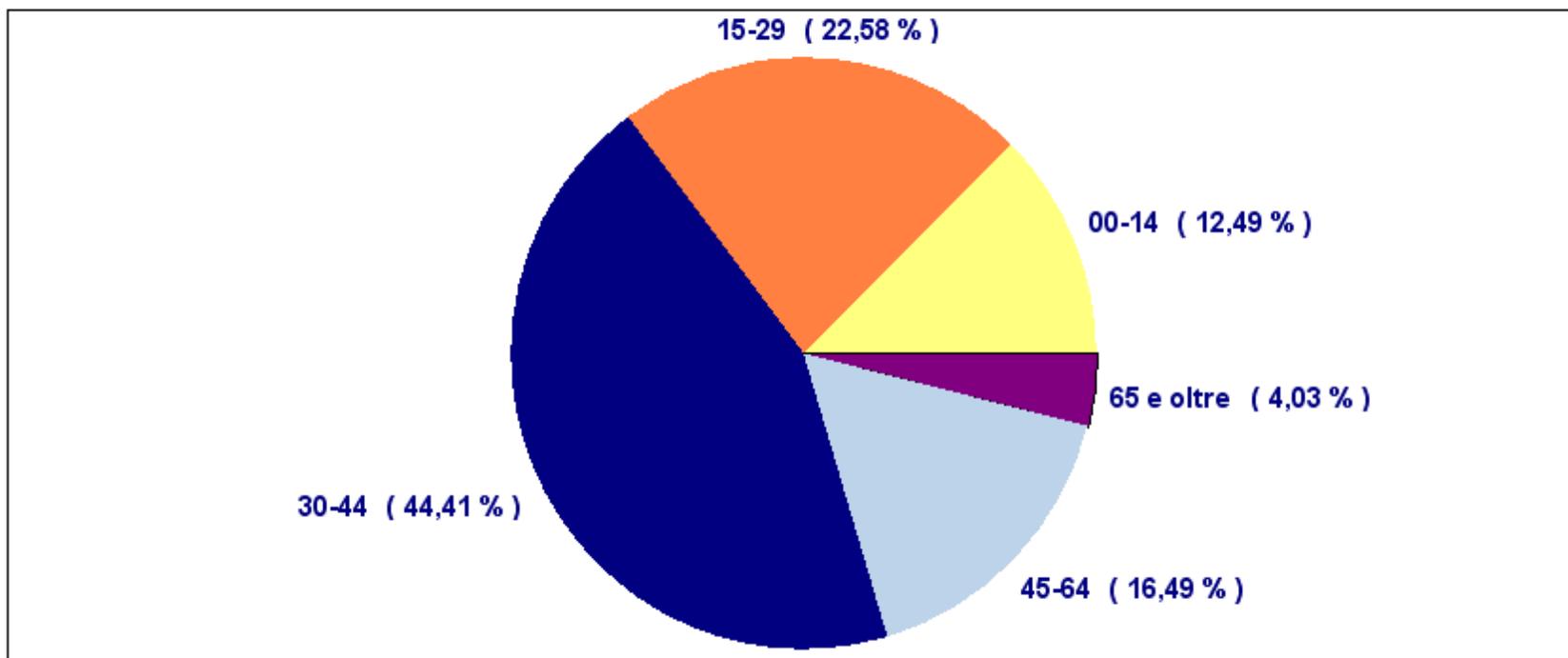


Il trasferimento di italiani da Bologna all'estero è un fenomeno di entità abbastanza contenuta: basti pensare che dal 1990 ad oggi gli espatri superano di poco le 7.900 unità; nel corso del tempo però questo flusso si è significativamente rafforzato: negli ultimi 5 anni infatti gli espatri di cittadini bolognesi sono stati complessivamente quasi 3.000.

Nel 1990 espatriarono appena 172 italiani, ma erano già 303 nel 1998; la forte accelerazione della corrente migratoria ha riguardato gli anni a partire dal 2008, con quasi 500 italiani stabilitisi oltralpe, per arrivare al 2013 quando 905 connazionali hanno lasciato Bologna trasferendo la propria residenza oltre confine con un incremento annuo pari al +37,5% rispetto al 2012.

## Oltre un terzo degli italiani emigrati all'estero nell'ultimo quinquennio ha meno di 30 anni

Emigrati italiani all'estero tra il 2009 e il 2013 per grandi classi di età



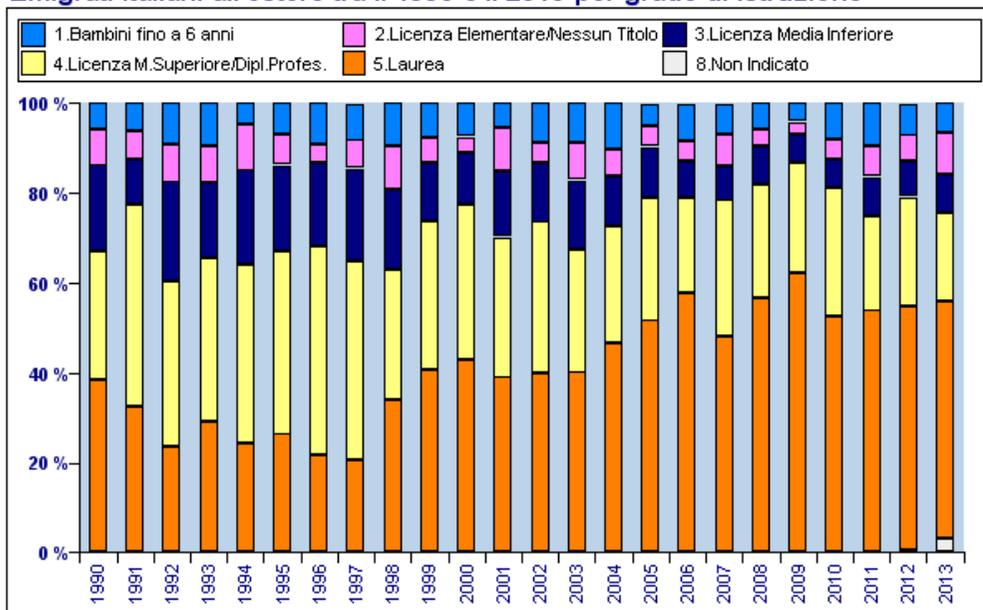
I fenomeni migratori per loro natura riguardano prevalentemente persone in età attiva, perché alla base della scelta vi sono sovente motivi professionali o di studio e questo aspetto è presente anche tra chi lascia Bologna.

L'età media dei migranti italiani trasferitisi nell'ultimo quinquennio all'estero è infatti pari a 34,4 anni, di gran lunga inferiore rispetto a quella dei residenti a Bologna (47,1 anni); in particolare metà del contingente ha un'età che non supera i 33,5 anni (età mediana).

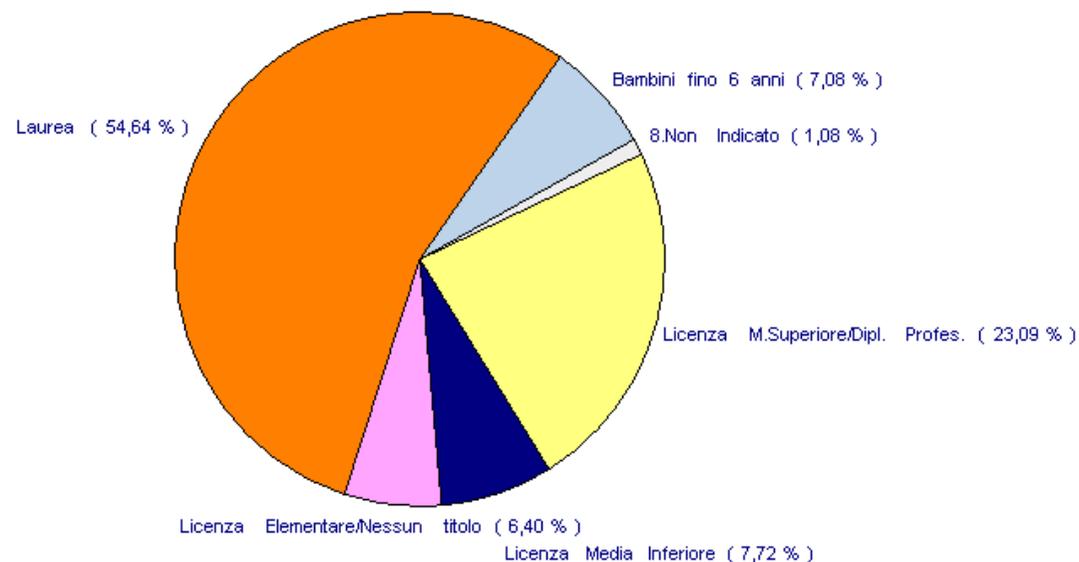
Una conferma ulteriore viene dalla distribuzione per classi di età, che evidenzia fra i migranti italiani verso l'estero l'elevata presenza di adulti tra i 30 e i 44 anni, pari a oltre il 44% del totale; la percentuale sfiora il 67% se si considerano le persone tra i 15 e i 44 anni.

## Da migranti a bassa scolarità a “cervelli” in fuga

Emigrati italiani all'estero tra il 1990 e il 2013 per grado di istruzione



Emigrati italiani all'estero tra il 2009 e il 2013 per titolo di studio



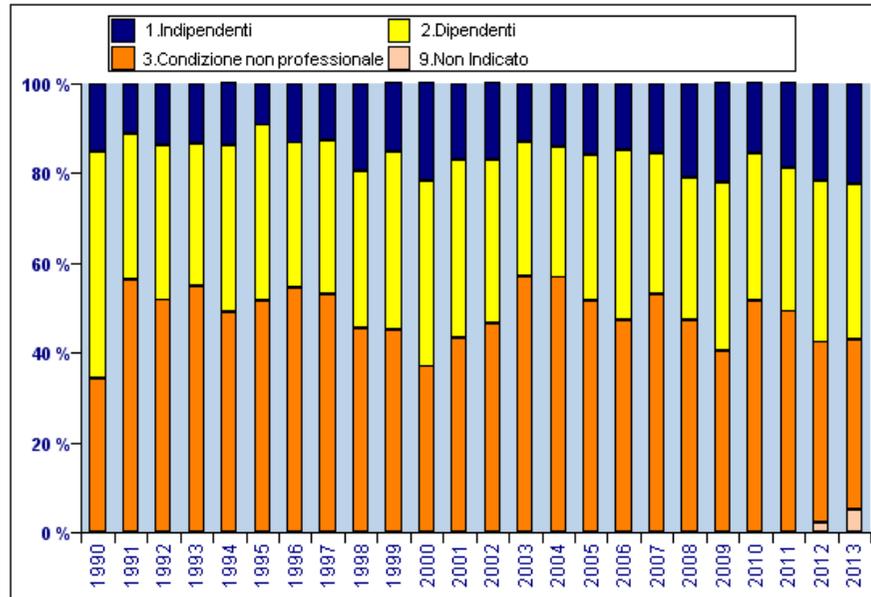
In quasi un quarto di secolo il curriculum scolastico dei migranti italiani è notevolmente cambiato.

Nel 1990 il 27,3% degli espatriati aveva raggiunto un modesto livello di istruzione: 1 su 5 possedeva al più la licenza media (19,2%) e l'8,1% aveva conseguito al massimo la licenza elementare. Negli ultimi cinque anni sono complessivamente il 14,1% coloro che hanno concluso gli studi nell'ambito della scuola dell'obbligo.

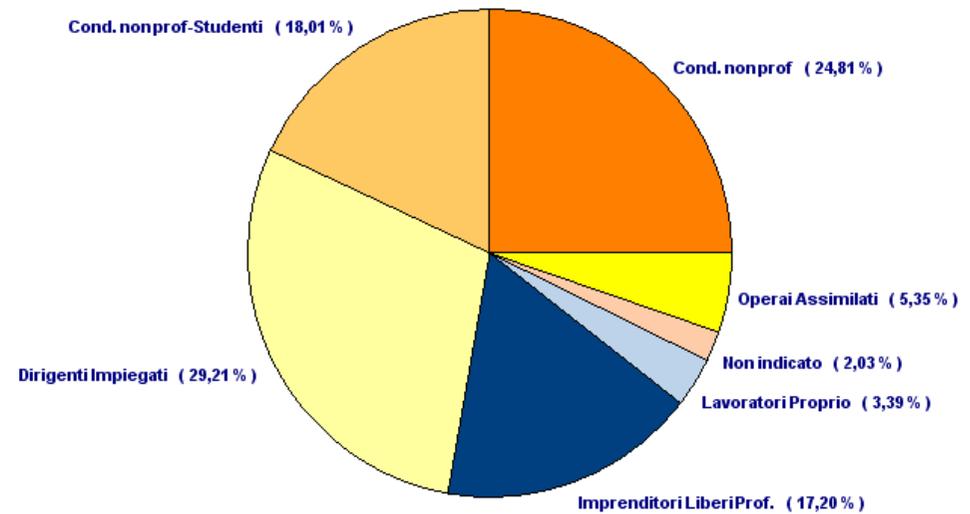
Se consideriamo sempre l'ultimo quinquennio più della metà degli emigrati italiani oltre confine è laureato (54,6%), mentre all'inizio degli anni '90 gli italiani con un titolo accademico rappresentavano il 38,4% degli emigrati connazionali.

# Migranti italiani: il 54% ha un lavoro all'estero

Emigrati italiani all'estero tra il 1990 e il 2013 per condizione professionale



Emigrati italiani all'estero tra il 2009 e il 2013 per professione



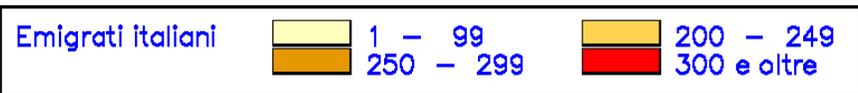
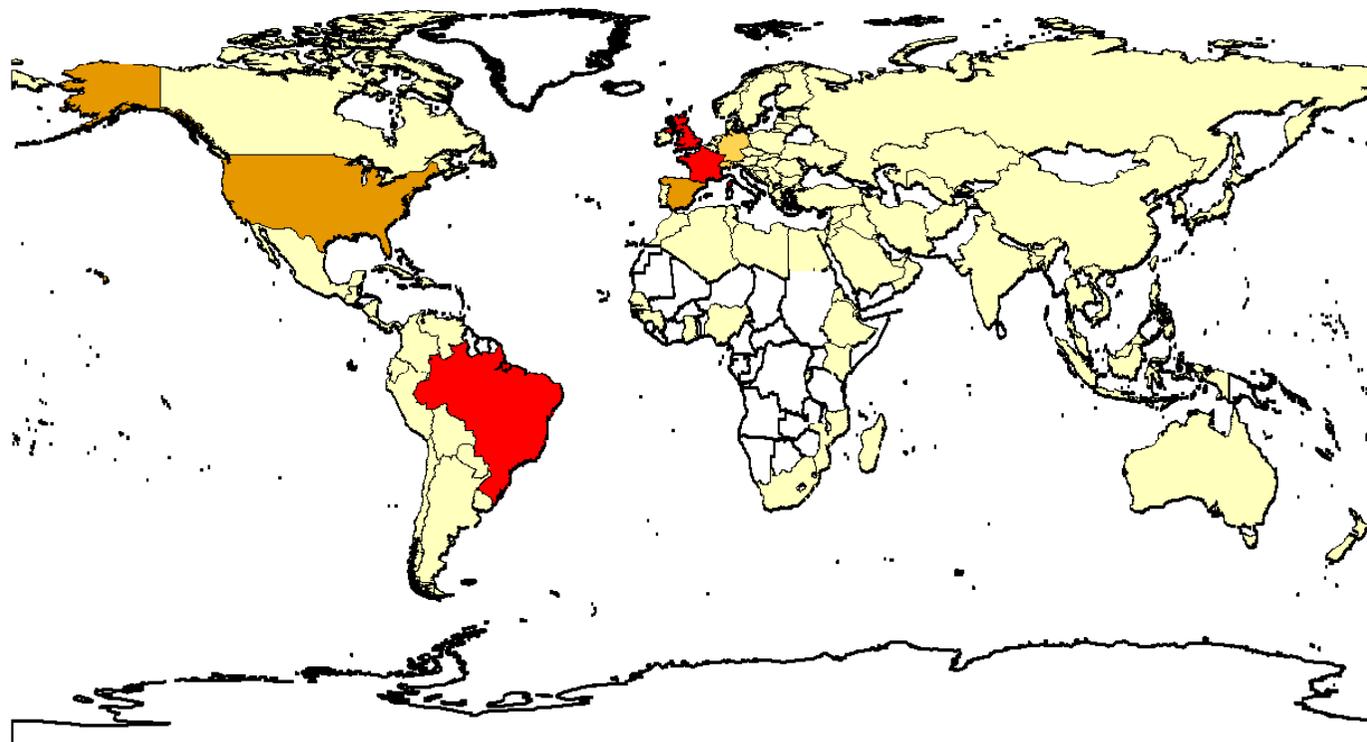
Analizzando ora la condizione professionale di coloro che hanno lasciato l'Italia nell'ultimo quinquennio, quasi un terzo sono dirigenti o impiegati (29,2%); inoltre il 17,2% lavora come imprenditore o libero professionista.

Residuali le quote di coloro che hanno un impiego esecutivo a bassa qualificazione (5,4%) e dei lavoratori in proprio (3,4%).

Quasi un quarto dei migranti è in condizione non professionale (24,8%): si tratta in larga parte di persone non occupate in età attiva, in quanto gli ultrasessantacinquenni sono il 12,6% dei migranti in condizione non professionale.

Vi sono poi gli studenti che rappresentano 18 espatriati su 100. 3 studenti su 7 sono minori che probabilmente si trasferiscono insieme alla famiglia (42,1%); gli altri studenti sono maggiorenni che verosimilmente effettueranno all'estero studi universitari o post-universitari.

## Metee preferite negli ultimi cinque anni: Regno Unito e Brasile Emigrati italiani all'estero tra il 2009 e il 2013



Giovane, laureato, "colletto bianco" oppure non occupato: questo il profilo del bolognese diretto all'estero. Ma quali sono attualmente le nazioni preferite? Negli ultimi cinque anni gli italiani si sono trasferiti da Bologna soprattutto nel Regno Unito (467), Brasile (317), Francia (304), Spagna (271), Stati Uniti (255), Germania (211), Svizzera (207).